

Interpellanza / Interrogazione del 18/02/2014

Premesso che durante la riunione con i genitori della scuola dell'infanzia Comunale, finalizzata alla presentazione dei lavori di ristrutturazione dell'immobile ubicato in Via Papa Giovanni XXIII, l'Assessore alla partita Geom. Bianchi affermava che i disagi per bambini e per il personale sarebbero stati minimi, in quanto i lavori si sarebbero svolti:

- Quelli ordinari durante i fine settimana, in assenza della popolazione scolastica;
- Quelli invasivi con demolizione di mura e/o tramezze, durante le vacanze natalizie.

Invece in data Lunedì 10 Febbraio 2014, in orario di frequenza scolastica, la Rappresentante dei genitori della sezione Bim Bum Bam, mi ha informato telefonicamente che i locali in ristrutturazione erano inagibili per gli adulti e a maggior ragione per dei bambini in tenera età (dai 3 ai 6 anni), e che Lei aveva già provveduto a riportare la figlia in un ambiente consono ed adeguato all'età e non in un cantiere edile.

Allarmata e incredula del fatto, mi sono precipitata in sito per verificare di persona lo stato dell'arte, e ho constatato: forti presenze di polveri e di odori, tali da non rendere sopportabile la vivibilità dei locali.

Ho potuto quindi verificare la mancata vigilanza dei lavori, con estremo dispiacere frammisto ad un sentimento di forte delusione.

Al che ho chiesto spiegazioni all'insergente scolastica e a un dipendente dell'impresa edile, i quali mi hanno riferito che gli operai avevano spostato di loro spontanea volontà gli armadietti posti al piano terra adiacenti al muro da demolire, riponendoli in una stanza chiusa onde evitare il depositarsi della polvere. Alla mia domanda se il Comune era a conoscenza della conduzione dei lavori, la risposta da parte dell'impresa edile è stata che *"logicamente il comune sapeva"*, al che io mi sono rivolta al personale ausiliario scolastico e ho chiesto se loro sapevano di questa demolizione, ma la risposta è stata negativa!

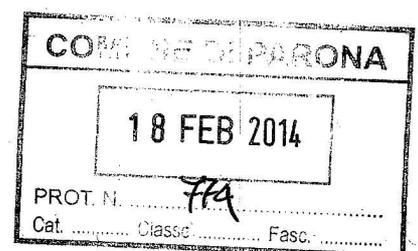
Anzi, solo al momento dell'apertura alle ore 07,30 il personale ha riscontrato che la scuola non poteva più definirsi tale, ma bensì era un cantiere a cielo aperto!

Vergogna!!!

La dipendente avvisava quindi l'ufficio tecnico comunale, che incurante del grave stato dei locali, riteneva sufficiente inviare una donna delle pulizie anziché prendere visione diretta dello stato dell'arte e coordinare tutte le azioni necessarie per riportare i locali in uno stato adeguato alle loro funzioni didattiche.

Alla luce di quanto premesso, ho chiamato telefonicamente il Segretario Comunale Dott.essa Luisa Pizzocchero, nonché Responsabile del servizio scolastico, invitandola ad effettuare un sopralluogo, Lei si è resa immediatamente disponibile, dimostrando una grande sensibilità e partecipazione, a differenza dell'Ufficio Tecnico che solo successivamente ha ritenuto graziosamente di recarsi in sito minimizzando l'accaduto e negando gli evidenti disagi provocati sia ai bimbi che al corpo docente.

Visto che i locali non erano più "idonei", previa autorizzazione telefonica dei genitori ottenuta da me medesima, una decina di bambini sono stati trasportati alla sezione Arcobaleno, da alcuni genitori, dal Sindaco e dalla sottoscritta.



Questo a testimonianza della gravità delle condizioni della struttura: polvere in ogni dove, tende comprese, lavori ancora in corso (demolizione e rifacimento delle spallette con utilizzo di malta cementizia).

La sottoscritta Sig.ra Galli Monica in qualità di Assessore all'Istruzione, visto l'impossibilità di dialogare in modo soddisfacente e costruttivo con l'Assessore ai LL.PP. e con il Responsabile dell'Ufficio Tecnico

Alla luce di quanto sopra riportato, **Chiede al Sig. Sindaco**, di essere informata nella prossima seduta di Consiglio Comunale in merito ai seguenti argomenti:

- 1) Perché i lavori di demolizione non hanno rispettato il cronoprogramma che prevedeva la loro esecuzione nelle festività natalizie;
- 2) Perché i lavori di demolizione si sono conclusi Sabato 8 Febbraio alle ore 13,00, e non sono proseguiti senza soluzione di continuità per raggiungere l'obiettivo di consegnare i locali Lunedì mattina in un perfetto stato di decoro e di pulizia;
- 3) Perché i lavori non sono stati seguiti in modo adeguato da parte della Direzione lavori?
- 4) Perché non sono stati avvisati preventivamente i genitori e l'Assessore competente all'istruzione pubblica?
- 5) Perché Lunedì mattina una volta constatato l'impossibilità di proseguire le attività didattiche **non si è subito** attivato l'Ufficio Tecnico e l'Assessore ai LL.PP. per gestire in modo adeguato l'emergenza;
- 6) Perché l'Assessore ai LL.PP. non si è mai coordinato con la scrivente al fine di tenermi adeguatamente informata sul progress delle opere e per avere riscontri sulla vivibilità scolastica;
- 7) Quali azioni sono state intraprese per sanzionare chi ha provocato tali gravissimi ed intollerabili disagi che hanno provocato la sospensione parziale delle attività scolastica sezione Bim Bum Bam, che ha comportato anche l'abbandono di alcuni bambini della sezione stessa?
- 8) Come intende programmare il proseguimento dei lavori, e con quale interferenze con la vita della scuola, tenuto conto che c'è ancora almeno un muro da demolire per l'accessibilità al piano superiore;
- 9) Non ritiene il Sindaco che sia opportuno che codesto Assessorato sia informato preventivamente su gli eventuali lavori in corso nei locali scolastici, anche tenuto conto di quanto successo, visto che mai mi sono sottratta al mio dovere di vigilanza e di programmazione?

Parona, 18 Febbraio 2014

Assessore all'Istruzione
Galli Monica

